

Spett.le

**COMUNE VILAFRANCA P.TE**

Piazza Cavour, 1

Villafranca P.te (TO)

Offerta n. 73 2024

**OGGETTO: PREVENTIVO PER PRESTAZIONI DI CONSULENZA E ASSISTENZA  
RELATIVE AL D.LGS. 81/2008 “TESTO UNICO SICUREZZA”**

A seguito della gentile richiesta di preventivo, ci preghiamo sottoporVi la Nostra proposta di intervento, secondo le indicazioni e le specifiche da Voi ricevute.

**FASE 1 CONSULENZA IN MERITO ALLA REDAZIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI  
SENSI DELL'ART. 29 D.LGS 81/2008.**

**Premessa**

Secondo l'art. 29 D.Lgs 81 il Datore di Lavoro, in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, in relazione alla natura dell'attività dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, **valuta**, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché' nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e la salute dei **lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti i gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari.**

**La TITRE SICUREZZA FORMAZIONE SRL ha previsto per la Vs Spett.le azienda il seguente modus operandi:**

**FASE 1.1 - SOPRALLUOGO TECNICO-CONOSCITIVO**

- a) Presa visione dello stato attuale della regolarità di tutti gli adempimenti amministrativi in materia di
- b) sicurezza del lavoro;
- c) Raccolta documentazione per la predisposizione del Documento di Valutazione dei rischi;
- d) indagine conoscitiva:
  - del processo produttivo;
  - dello stato dei luoghi di lavoro;
  - delle macchine/attrezzature;
  - la natura dei rischi;
  - l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;

---

**TITRE SICUREZZA FORMAZIONE SRL**

**Sede Legale:** Via Roma n. 46, 10068 Villafranca P.te (TO)

**Sede Operativa:** Piazza S.M. Maddalena n. 4, 10068 Villafranca P.te (TO)

P.IVA12601670016 | Capitale sociale: €. 10.000 | Rea: TO-1302570



**FASE 1.2 – SERVIZIO DI CONSULENZA PER LA STESURA DEL CECK-UP PRELIMINARE E DEL DVR.****Ceck-up preliminare**

Terminata l'acquisizione dei dati, verrà redatta una relazione tecnica generale ("Check Up") che si propone lo scopo di enunciare gli specifici adempimenti cui risultano chiamati il datore di lavoro e i lavoratori ed in cui vengono inoltre esposti i risultati di questa preliminare indagine tendenti ad accertarne la regolarità amministrativa.

Tale relazione tecnica sintetica è finalizzata ad evidenziare le azioni prioritarie che il Datore di Lavoro deve intraprendere.

I sopralluoghi tecnici eseguiti presso l'unità lavorativa, con lo scopo di evidenziare eventuali carenze sulla parte strutturale, sugli impianti elettrici e sull'utilizzo delle macchine, con una relazione tecnica dettagliata sulle misure da adottare, per ridurre al minimo eventuali **infortuni sul lavoro**.

**Elaborazione del Documento di Valutazione (DVR)**

Il Documento di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) redatto a conclusione della valutazione dovrà avere data certa e contenere:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.



## **FASE 2 – ELABORAZIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE VOLTO A VERIFICARE L'ESPOSIZIONE AL RUMORE DEI DIPENDENTI.**

### **Rilievo fonometrico**

Verrà eseguito un rilievo fonometrico da Ns tecnico abilitato su ogni singola attrezzatura aziendale, per poterne dedurre i vari valori in dB(A) utili per l'elaborazione del Documento di Valutazione.

### **Stesura Documento**

Il documento di valutazione del rumore, così come previsto dall'art. 190 D.lgs. 81/2008 prenderà in considerazione in particolare:

- Il livello, il tipo e la durata dell'esposizione, ivi inclusa ogni esposizione a rumore impulsivo
- I valori limite di esposizione ed i valori di azione di cui all'art. 189
- Tutti gli effetti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori particolarmente sensibili al rumore, con particolare riferimento alle donne in gravidanza e i minori
- Tutti gli effetti indiretti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori risultanti da interazioni fra rumore e segnali di avvertimento o altri suoni che vanno osservati al fine di ridurre il rischio infortuni;
- Le informazioni sull'emissione di rumore fornite dai costruttori dell'attrezzatura di lavoro in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
- L'esistenza di attrezzature di lavoro alternative progettate per ridurre l'emissione di rumore;
- Il prolungamento del periodo di esposizione al rumore oltre l'orario di lavoro normale, in locali di cui è responsabile
- Le informazioni raccolte dalla sorveglianza sanitaria, comprese, per quanto possibile, quelle reperibili nella letteratura scientifica;
- La disponibilità di dispositivi di protezione dell'udito con adeguate caratteristiche di attenuazione.

## **FASE 3 – ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)**

Per Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC) si intendono le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, qualora tali azioni, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportino fra l'altro rischi di lesioni dorsolombari.

Una non corretta MMC può provocare distorsioni, lombalgie (il comune mal di schiena), lombalgie acute o "colpo della strega", ernie del disco (che come conseguenza può portare la sciatica), strappi muscolari, fino alle lesioni dorso-lombari gravi.

Il 20% degli infortuni lavorativi avviene a livello del rachide lombare in occasione di attività di sollevamento di oggetti pesanti eseguite in modo imprudente.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per poter valutare correttamente il rischio connesso alla movimentazione manuale dei carichi è necessario:

1. identificare le fasi lavorative comportanti movimentazione manuale di carichi e valutare i tempi di movimentazione effettiva associati a ciascuna fase;
2. individuare il peso e le modalità di movimentazione manuale adottate dai lavoratori in ciascuna fase.

Per valutare l'insorgere di un rischio per la salute dei lavoratori connesso alla movimentazione manuale di ciascun carico è infatti necessario prendere in considerazione, oltre al peso del carico, anche i seguenti dati:

- le dimensioni, la forma e le caratteristiche;
- l'altezza di sollevamento, la distanza da percorrere, la possibilità o meno di ripartire il carico;
- le caratteristiche dell'ambiente di lavoro (quanto spazio si ha a disposizione, dove spostare i carichi, il percorso da fare);
- il tipo di mansione svolta dal lavoratore (se è temporanea oppure ripetitiva con pause più o meno previste, oppure se è un lavoro normale e continuo).

Sono state perciò elaborate delle tecniche per determinare il cosiddetto "Peso Limite Raccomandato" (25 kg per i soggetti sani e 10 kg, come nel caso in esame, per i soggetti che avessero avuto giudizi di idoneità parziale)

In particolare, per ogni azione di sollevamento si può fare uso del metodo introdotto dalle norme EN 1005-2 e ISO 11288-1 che riprendono quanto previsto dall'allegato XXXIII del D.Lgs. 81/08, e una combinazione del metodo "NIOSH" con il metodo messo a punto da Occhipinti e Colombini per il calcolo dei COMPOSITE TASK. Tali calcoli restituiscono un "indice di sollevamento" che andrà a determinare la soglia di rischio e di conseguenza l'applicazione di eventuali misure correttive e prescrizioni da mettere in atto.

## FASE 4 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DERIVANTE DA STRESS - LAVORO CORRELATO E MOBBING

Il ministero ha indicato il termine del 31 Dicembre 2010 come data di avvio della valutazione del rischio Stress lavoro correlato, pertanto il datore di lavoro deve provvedere, nei primi giorni del 2011, ad avviare la valutazione del rischio e la programmazione operativa dell'applicazione al fine di monitorare e documentare quanto rilevato nella propria attività.

La valutazione verrà eseguita secondo le indicazioni metodologiche indicate dalla circolare del 18 Novembre 2010 emessa dalla "COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO", che fornisce ai datori di lavoro uno strumento di indirizzo ai fini della corretta attuazione delle previsioni di legge in materia di valutazione del rischio, con riferimento alla peculiare ed innovativa tematica del rischio da stress correlato al lavoro.

La valutazione consiste nella rilevazione di indicatori oggettivi e verificabili, appartenenti a tre famiglie:

- 1) Eventi sentinella;
- 2) Fattori di contenuto dal lavoro;
- 3) Fattori di contesto del lavoro;



**IMPORTO DELLE NOSTRE PRESTAZIONI:**

**FASE 1 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI E INFORMAZIONE LAVORATORI**

Importo € 1.550,00 (Millecinquecentocinquanta/00) oltre all'Iva di Legge

**FASE 2 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE**

Importo € 800,00 (Ottocento/00) oltre all'Iva di Legge

**FASE 3 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)**

Importo € 800,00 (Ottocento/00) oltre all'Iva di Legge

**FASE 4 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DERIVANTE DA STRESS - LAVORO CORRELATO**

Importo € 700,00 (Settecento/00) oltre all'Iva di Legge

**SONO ESCLUSI:**

- Qualsiasi altra prestazione non compresa all'interno della presente offerta e che dovesse essere richiesta dagli Enti competenti.

•

**RIMANGONO A VS CARICO I SEGUENTI ONERI:**

- IVA di Legge;
- Fornitura di tutta la documentazione necessaria per la redazione delle pratiche;
- Fornitura dei permessi di accesso ai locali ed alle aree interessate all'indagine.

Grati per l'opportunità offertaci e fiduciosi in un Vs. positivo riscontro, restiamo a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento e cogliamo l'occasione per porgere i nostri più Cordiali Saluti

Villafranca P.te (TO), lì 26.02.2024

**TITRE SICUREZZA FORMAZIONE S.R.L.**

Il Legale Rappresentante

Per accettazione \_\_\_\_\_

**TITRE SICUREZZA FORMAZIONE SRL**

**Sede Legale:** Via Roma n. 46, 10068 Villafranca P.te (TO)

**Sede Operativa:** Piazza S.M. Maddalena n. 4, 10068 Villafranca P.te (TO)

P.IVA12601670016 | Capitale sociale: €. 10.000 | Rea: TO-1302570

